



LA SETTIMANA S. Barbara

parrocchiale in

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXIV - SETTIMANA N. 25

17 - 24 MAGGIO 2020



**Lettera del nostro Arcivescovo
S.E.R. Mons. Giuseppe Baturi
in occasione della ripresa
delle celebrazioni con il popolo**

1. «*Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi*» (Lc 22,15). Con grande gioia ci apprestiamo a riprendere le celebrazioni liturgiche con la partecipazione del popolo. Il desiderio e la nostalgia dell'incontro eucaristico ci ha disposto all'attesa del Signore e ci ha preparato a radunarci con più gioia e nuova consapevolezza. San Giovanni Crisostomo scriveva che «se è pur vero che puoi pregare anche a casa, non puoi però pregare come in chiesa, ove si trova un così gran numero di padri, dove un grido viene innalzato verso Dio in modo concorde... Qui infatti c'è qualcosa di più, ovvero la concordia degli animi e delle voci, il vincolo della carità e le preghiere dei sacerdoti» (*Omelia sull'incomprensibilità di Dio*, 3,380-393). Cristo Signore è infatti presente quando la Chiesa prega e loda insieme, secondo la promessa: «*dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro*» (Mt 18,20. Cf. SC 7). Le azioni liturgiche sono realtà necessariamente comunitarie, in quanto «appartengono all'intero corpo della Chiesa, lo manifestano e lo implicano» e devono essere celebrate, per quanto è possibile, con la presenza e la partecipazione attiva dei fedeli (cf. SC 26-27; can. 837, §§ 1-2).

2. Nella preghiera comunitaria non dimenticheremo nulla di ciò che abbiamo visto e udito in questi mesi: le migliaia di morti, privati anche del saluto dei loro cari e dei funerali, gli ammalati, le sofferenze dei più poveri, la carità e la tenerezza di chi si è fatto carico della vita degli altri, la preoccupazione di chi vede compromesso il proprio lavoro e la condizione della propria famiglia. Incontrandoci di nuovo attorno all'altare tutto potremo consegnare alla preghiera concorde della Chiesa, alla misericordia di Dio.

3. Le limitazioni assunte dal Governo per far fronte all'emergenza da pandemia, che hanno riguardato anche il diritto di libertà religiosa, per non divenire arbitrari e irragionevoli, non potevano che modularsi secondo caratteri di necessità, proporzionalità, bilanciamento e temporaneità. Il protocollo firmato lo scorso 7 maggio dalla Conferenza Episcopale Italiana e dal Governo deli-

nea adesso il quadro di riferimento per una ripresa della partecipazione del popolo alle azioni liturgiche compatibile con le misure di contenimento adeguate all'attuale evoluzione della pandemia.

4. La condizione che si apre richiede senso di responsabilità e concreta diligenza, per salvaguardare sia il diritto dei fedeli di ricevere i beni della parola di Dio e dei sacramenti (LG 37; can. 213) sia le esigenze di tutela della salute. Nel rispetto delle indicazioni del protocollo, può già ipotizzarsi qualche inevitabile accomodamento nei primi tempi della ripresa. La Curia diocesana darà il supporto necessario in termini di materiali e consigli. Ai parroci spetta, con la collaborazione dei consigli parrocchiali, la responsabilità di prevedere e garantire il contingentamento della partecipazione alla celebrazione secondo i criteri più adeguati alla realtà locale. Si abbia cura di assicurare alle persone con disabilità le attenzioni necessarie all'inclusione nella comunità. Per le liturgie domenicali, può essere valutata la possibilità di utilizzare, se più ampi, altri ambienti parrocchiali, oppure individuare spazi all'aperto in cui poter svolgere le celebrazioni in forma conveniente. L'aumento del numero delle Messe deve valutarsi soltanto se la partecipazione superi significativamente la capienza determinata per il luogo della celebrazione.

5. Tornando a pregare insieme in Chiesa, esprimeremo l'ammirazione e gratitudine ai sacerdoti che, come ha detto il Presidente della CEI, Card. Gualtiero Bassetti, hanno manifestato in questi lunghi mesi «**il volto bello della Chiesa amica**, che si prende cura del prossimo». Abbiamo imparato quanto siano importanti altre forme di preghiera personale e familiare. Molte famiglie hanno riscoperto il valore della preghiera comune nella propria casa, soprattutto nel giorno di domenica, leggendo una pagina di Vangelo e rivolgendo a Dio il rendimento di grazie. Questo valore è da custodire diligentemente, sostenendo la celebrazione domestica del mistero pasquale, nell'ascolto della Parola e nella preghiera comune.

7. Il nostro radunarci «nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere», faccia fiorire una nuova, generosa e innovativa carità perché i nostri fratelli siano aiutati «secondo il bisogno di ciascuno» (At 2,42-45). Attraverso il *Fondo Diocesano di Solidarietà – Emergenza 2020*, la carità individuale può essere convogliata nell'azione dell'intera comunità, chiamata ad esprimere un'efficace e credibile *diakonia* a favore delle persone bisognose.

Su tutti invoco la grazia, la misericordia
e la pace di Dio Padre e di Cristo Gesù nostro Signore.

Cagliari, 13 maggio 2020
Beata Maria Vergine di Fatima

+ Giuseppe Baturi
Arcivescovo



Festa di Santa Rita 2020

Quest'anno non possiamo onorare e festeggiare la "Santa dell'impossibile" così come siamo abituati ogni volta. Festeggiare Santa Rita significa per tutti mettere al centro della nostra vita Gesù crocifisso e il suo amore infinito per chi sbaglia e si trova nell'errore. Per permettere al maggior numero di persone di partecipare almeno alla messa in onore di Santa Rita comunico che venerdì 22 maggio verranno celebrate ben 5 messe nella nostra parrocchia. Gli orari delle messe saranno i seguenti:

In Santa Barbara:

al mattino ore 8 e 10

alla sera ore 17.30 e ore 19.

In Santa Vittoria ore 18.30.

IMPORTANTE: Ricordo a tutti che gli ingressi per la partecipazione alla Sante Messe sono limitati quindi non posso che chiedere a tutti i devoti di Santa Rita di distribuirsi nelle diverse messe per non creare assemblee troppo numerose.

INCONTRO CON IL PARROCO E CONFESSIONI



La prossima settimana sarà possibile incontrare il parroco per parlare, fissare celebrazioni o confessare nei seguenti orari:

Da lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30 e dopo la messa delle 19.

Il parroco riceverà in sacrestia.

Se ci saranno persone in attesa si chiede gentilmente di aspettare in chiesa nel transetto rispettando le distanze di sicurezza e di non creare assembramenti nell'andito degli uffici.

Liturgia delle Ore: II SETT.

LUNEDI 18 Maggio	Ore 08,30	 (libera)
S. Giovanni I (mf)	19,00	Frau Gian Paolo 1° ANNIV.
At 16,11-15; Nel salone S.Vittoria:	18,30	 (libera)
Sal 149; Gv 15,26 - 16,4.		
MARTEDI 19 Maggio	Ore 08,30	Atzeri Erminia
S. Celestino V - At 16,22-34;	19,00	Carta Gabriella
Sal 137;Gv 16,5-11. Nel salone S.Vittoria:	18,30	 (libera)
MERCOLEDI 20 Maggio	Ore 08,30	 (libera)
S. Lucifero (m)	19,00	Giglio Giovanni, Antonio,
At 17,15-18,1; Sal 148;		Gesuina e Giuseppe
Gv 16,12-15. Nel salone S.Vittoria:	18,30	 (libera)
GIOVEDI 21 Maggio	Ore 08,30	Puggioni Mariella e Franco
Ss.Cristoforo Magallanes e c. (mf)	19,00	- Per i soci defunti (Com. Corpus Domini)
At 18,1-8; Sal 97;		- Pani Emilia e Giuseppe
Gv 16,16-20. Nel salone S.Vittoria:	18,30	- Ringraziamento 25° Matrimonio
		- Tolu Severino e Pusceddu Anna
VENERDI 22 Maggio	Ore 08,00	 (libera)
S. Rita da Cascia (mf)	10,00	Pro Popolo
At 18,9-18; Sal 46;	17,30	Santa Rita
Gv 16,20-23.	19,00	- Santa Rita
		- Puggioni Franco e Mariella
		- Isola Raffaele
Nel salone S.Vittoria:	18,30	Orrù Antonello
SABATO 23 Maggio	Di mattina non c'è messa	
S. Desiderio	Ore 17,30	 (libera)
At 18,23-28; Sal 46;	19,00	Ligas Agnese e Ottavio
Gv 16,23-28. Nel salone S.Vittoria:	18,30	Meteora Angela, Piero e Felice
DOMENICA 24 Maggio	Ore 08,00	Mannu Antonio, Anna, Maria e
Ascensione del Signore (s)		Francesco
At 1,1-11; Sal 46;	10,00	Orrù Massimo 3° anniv.
Ef 1,17-23; Mt 28,16-20.	11,15	Pro Popolo
	17,30	Lobina Giulio 20° anniv.
Nel salone S.Vittoria:	09,00	Massimo, Piero e Assunta
Chiesa campestre S. Elena:	19,00	Pro Popolo

Tutti gli ingressi per la messa sono sottoposti a limitazione. Ciascuno scelga la sua messa e richiedi il pass. E' bene che richiedi il pass, soprattutto chi abitualmente partecipa sempre alla solita messa.